



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 5 DEL 12/06/2020

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tari - determinazione numero rate e scadenze 2020.

L'anno 2020 il giorno 12 nel mese di Giugno alle ore 19:13 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	MARAIA ERMINIO	P	
4	TUCI GIADA	P	X
5	BETTARINI LIDA	P	
6	IACOPINI SIMONE	P	X
7	MAZZEI CLAUDIO	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	CARDELLI CHIARA	P	
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	
10	CIALDI LEONARDO	P	X
11	LUPORI NADIA	A	
12	CIAPPEI MARIA ANGELA	P	
13	POMPONIO ANDREA	P	

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale Dott. Riccardo Masoni , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che i consiglieri sono collegati in videoconferenza, attraverso la piattaforma tecnologica Zoom fornita dalla ditta Stenotype Emilia srl di Modena come previsto dall'art. 73 comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19".

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 della L. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 738 della L. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), il quale dispone "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30 agosto 2014, con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e ss.mm.ii., e considerato, per quanto riportato al punto precedente, che lo stesso, a decorrere dall'anno 2020, mantiene la sua legittimità per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1 comma 688 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147, modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) del Decreto Legge n. 16 del 2014 che dispone "...Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato...";

Visto il comma 3 dell'art. 42 – *Riscossione* del regolamento TARI, il quale prevede che "il tributo è versato al Comune mediante le modalità stabilite dalla legge e alle scadenze che saranno individuate dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione.";

Considerato che l'articolo 15-bis, comma 15-ter, del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, ha disposto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020 "(...) i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. (...)".

Considerato, altresì:

- la situazione di grave emergenza sanitaria a livello nazionale e internazionale determinata dalla diffusione del virus denominato Covid-19 o Coronavirus, attualmente in corso;
- tutti i provvedimenti eccezionali adottati per contrastarne la diffusione, tra questi:
 - il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, con il quale sono stati adottati diverse disposizioni volte a contrastare detta emergenza nazionale tra le quali rilevano in questa sede quelle volte a regolare il funzionamento degli uffici pubblici e dei relativi organi collegiali nonché quelle in materia di atti e procedimenti

amministrativi ed in materia finanziaria e fiscale;

- in particolare, in materia tributaria, valida anche per i tributi comunali, l'art. 62 del citato D.L. disponeva che *“i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato sono sospesi gli adempimenti tributari diversi dai versamenti, che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.”*;
- l'art.87 del medesimo D.L. disponeva che *“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019..., il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni..”*, determinando come conseguenza la sospensione del ricevimento del pubblico presso gli sportelli fisici comunali;
- l'art.103 del medesimo D.L. disponeva la sospensione di tutti i termini dei procedimenti amministrativi;
- che da quanto fin qui esposto nulla era stato previsto in merito al differimento dei termini di pagamento dei tributi comunali né per le altre entrate comunali, con particolare riferimento alla TASSA RIFIUTI;
- ciò considerato, l'Amministrazione comunale ha preferito rimandare l'approvazione delle scadenze delle rate TARI in oggetto, ritenendo con questo gesto di dare una risposta concreta alle difficoltà economiche di cittadini ed aziende generate dall'emergenza in essere, evitando, tra l'altro, ai contribuenti, l'impegno di recarsi presso uffici postali e bancari per effettuare i versamenti, o presso gli uffici comunali per richiedere informazioni o rettifiche, tanto più che questi ultimi sono di fatto ancora chiusi al pubblico in presenza, e contribuendo in tal modo alla garanzia della propria e altrui incolumità ;

Preso atto dei vari provvedimenti governativi e regionali, disciplinanti l'attuale Fase 2 dell'emergenza, con i quali è stata disposta la progressiva riapertura delle attività economiche e il graduale venir meno dei vincoli sugli spostamenti delle persone;

Ritenuto di:

- dover determinare il numero delle rate, la misura delle stesse e le scadenze del versamento del tributo in argomento per l'anno 2020, come di seguito indicato:

- 1^a rata acconto - 35% del dovuto annuale - scadenza 31 luglio 2020
- 2^a rata acconto - 35% del dovuto annuale - scadenza 31 ottobre 2020
- 3^a rata saldo/conguaglio, scadenza 15 dicembre 2020

Tenuto conto che, ai sensi del comma 690 dell'art. 1 della L. 147/2013, l'imposta Comunale Unica è applicata e riscossa dal Comune;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 12/05/2020, dichiarata immediatamente eseguibile a tutti gli effetti di legge, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 692 L. 147/2013, è stato designato quale Funzionario Responsabile della TARI, il Responsabile del Settore Entrate e Sport;

Vista la delibera ARERA n. 158/2020 nell'ambito della potestà comunale in materia di agevolazioni sulla TARI e sulla tariffa corrispettiva;

Ritenuto opportuno rimandare la determinazione delle agevolazioni TARI in sede di approvazione delle relative tariffe 2020 e l'applicazione delle stesse sulla rata di saldo in scadenza nel mese di dicembre;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina delle entrate tributarie approvato con

deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2007 e ss.mm.ii.;

Visti:

-il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Entrate e Sport in ordine alla regolarità tecnica;

-il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico/Finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti:

-favorevoli n. 9;

-contrari n. 3 (Cialdi, Ciappei, Pomponio);

su n. 12 consiglieri presenti e votanti resi informa palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui devono intendersi tutti trascritti e riportati;

1. di procedere alla riscossione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020, fatte salve le esclusioni e le agevolazioni previste per legge, in numero 3 rate alle seguenti scadenze:

- 1^ rata acconto - 35% del dovuto annuale - scadenza 31 luglio 2020
- 2^ rata acconto - 35% del dovuto annuale - scadenza 31 ottobre 2020
- 3^ rata saldo/conguaglio, scadenza 15 dicembre 2020;

2. di rimandare la determinazione delle agevolazioni TARI in sede di approvazione delle relative tariffe 2020 e l'applicazione delle stesse sulla rata di saldo/conguaglio in scadenza nel mese di dicembre;

3. di stabilire che:

- il versamento sarà effettuato direttamente al Comune di Pieve a Nievole, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 241 del 1997 (mod. F24) ovvero tramite modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
- il Comune provvederà all'invio dei modd. F24 precompilati ai soggetti passivi;

4. di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune della presente delibera almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

Punto n. 5 all'ordine del giorno: "TARI – Determinazione numero rate e scadenze 2020".

SINDACO

La parola all'Assessore Lida Bettarini per l'introduzione. Prego.

ASSESSORE BETTARINI

Purtroppo niente è stato previsto in merito al differimento dei termini di pagamento dei tributi comunali, con particolare riferimento alla tassa rifiuti. Abbiamo tardato il più possibile l'approvazione delle scadenze per cercare di dare risposte concrete alle difficoltà economiche dei cittadini e delle aziende, ma con la fase 2 dell'emergenza e la progressiva riapertura delle attività economiche è necessario provvedere alla definizione delle rate e delle scadenze TARI. Visto il ritardo della presentazione del piano finanziario dell'ATO, previsto per la fine di settembre, questa Amministrazione applica le tariffe 2019 per le prime due rate di acconto, salvo la possibilità di effettuare il conguaglio, una volta approvate le tariffe 2020, sulla rata di dicembre. Le tariffe del 2019 sono pertanto confermate anche per l'anno 2020 in due rate di acconto pari al 35 per cento del dovuto 2019 con scadenza 31 luglio e 31 ottobre. Il saldo al 15 dicembre 2020. Le eventuali agevolazioni TARI saranno disposti in sede di approvazione delle tariffe 2020 e applicate sulla rata di saldo e di conguaglio in scadenza a dicembre.

SINDACO

Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere di centrodestra Cialdi Leonardo. Prego.

CONSIGLIERE CIALDI

Su questo punto all'ordine del giorno vorrei far presente che noi, in data 5 gennaio 2020, abbiamo presentato una mozione sulla TARI. Soltanto che questo Comune, dalla metà di dicembre dell'anno scorso, non ha ancora dato l'opportunità di fare un Consiglio Comunale. C'era l'opportunità della piattaforma, perché ci risulta che si stia già lavorando attraverso questa piattaforma in Giunta da diverso tempo. Oggi andiamo a parlare di materia TARI e la nostra mozione rimane lì. Probabilmente sarà discussa al prossimo Consiglio Comunale e a quel punto perderà la sua efficacia.

Per questa motivazione, noi votiamo contrari.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Il Consigliere del Movimento 5 Stelle Andrea Pomponio. Prego.

CONSIGLIERE POMPONIO

Grazie della parola. Anche noi avevamo presentato una mozione. Era un pochino più profonda e complessa. Naturalmente il problema della spazzatura, dei rifiuti, che è un problema che a noi sta molto a cuore, è il contratto. Come si riescono ad ottenere delle agevolazioni con un...? Pensiamo ad un'impresa che ha un contratto dove ogni anno può aumentare la tariffa del 20 per cento. Potrebbero anche dargli uno sgravio a dicembre, non si sa come, anche perché è un eventuale sgravio, ma il contratto – io mi chiedo – qualcuno l'ha letto prima di firmarlo? Questo è quello che mi chiedo. L'unico a rimetterci è sempre il cittadino, questo è poco ma sicuro. E con questo intervento la Maggioranza, come già altre volte è successo, non ha voluto perdere l'occasione per illudere il cittadino nuovamente, per confondere. Sulla TARI possiamo fare veramente poco, perché non decidiamo niente. La nostra mozione era un intento a stimolare il Sindaco in quel caso, perché è l'unico che ha accesso alla Commissione ATO, ad alzare la manina e dire: "Possiamo rivedere questo contratto?". Anche se con lo 0,53-56 per cento si conterebbe molto poco, ma intanto sarebbe stato un segnale. Ora, non si sa questo eventuale sgravio di quanto sarà, se ci sarà e più che altro non so che accordo siete riusciti a prendere, guarda caso dopo una mozione che non volevate discutere, con una parte del contratto secretato. Quindi, sulla base di cosa avete fatto questo accordo, è molto complicato capirlo. Siamo contrari, naturalmente, ma per il problema

a monte del contratto siamo sempre stati contrari, perché i Comuni non hanno mai fatto niente per dire: “Scusate, c'è qualcosa che non torna”. Addirittura ogni volta che Alia passa a raccogliere dei rifiuti in più che sono stati abbandonati, diamo un'opportunità ad Alia per dire: “Guarda, ho bisogno del 20 per cento in più l'anno dopo” e non potete fare niente, assolutamente niente. Quindi vi invito di nuovo domenica mattina alle nove al bar Stella, al ritrovo, e andiamo a raccattare un po' di plastica a bordo strada, così diamo una mano, perché loro non la raccattano. Teniamo la zona un po' più pulita...

SINDACO

Consigliere Pomponio...

CONSIGLIERE POMPONIO

Non parliamo di spazzatura perché...

SINDACO

...vi ricordo che, in base all'articolo 50 del Regolamento, non si esce dall'argomento in discussione. Si sta parlando di TARI, quindi la invito a rientrare...

CONSIGLIERE POMPONIO

Perfetto, TARI e aumento di TARI...

SINDACO

...nell'argomento di cui si discute, altrimenti le devo togliere la parola.

CONSIGLIERE POMPONIO

Va bene, perfetto. Allora a posto così.

SINDACO

Grazie. Ci sono altri interventi?

Nessun Consigliere Comunale chiede la parola.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, intervengo io. Riguardo la TARI, il consigliere Pomponio, da quando siamo al Consiglio Comunale, non perde occasione per dire – fra l'altro, l'ha detto anche sulla stampa in questi giorni – che abbiamo firmato con Alia un contratto molto discutibile. Allora gli ricordo... perché ormai è oltre un anno che anche lei è seduto sui banchi del Consiglio, e quindi dovrebbe aver assimilato un pochino il sistema, le regole e come funzionano le cose. I Comuni non hanno firmato alcun contratto con Alia, perché forse si è dimenticato che esiste l'ATO, che è un ente a sé stante, che, per conto di un'area vasta, ha fatto la gara appunto per la raccolta dei rifiuti, e quindi è ATO il titolare del contratto. E ripeto questo ogni volta perché ogni volta il Consigliere Pomponio non perde occasione per ripetere inesattezze.

Detto questo, è molto poco informato, il Consigliere Pomponio, perché, quando dice che i Comuni non hanno mosso un dito per far valere le loro ragioni e che basterebbe alzare la manina quando andiamo in Assemblea di ATO per chiedere dei benefici e dei riconoscimenti economici, in particolare ora mi riferisco ai Comuni che recentemente come noi siamo passati al porta a porta e che in pochissimo tempo abbiamo raggiunto, grazie alla bontà e al buonsenso dei cittadini, alla volontà, alla coscienza civica dei cittadini, abbiamo raggiunto in pochissimo tempo un'alta percentuale di rifiuti differenziati. E Pieve è fra i primi Comuni riguardo all'entità della percentuale di differenziazione. Quindi, detto questo, il Consigliere Pomponio non è per niente informato, perché probabilmente l'abitudine è sempre la solita: venire in Consiglio con un discorsino pronto senza preoccuparsi di verificare come stanno veramente le cose. Nella recentissima Assemblea di ATO, la proposta di riparto delle spese non è passata, perché tutti i Comuni della Valdinievole, tranne qualcuno, hanno votato contro. Lei non può dire che noi non muoviamo un dito per far valere le nostre ragioni e per far riconoscere delle riduzioni proprio in virtù dell'impegno che i cittadini di Pieve a Nievole, perché, se i cittadini di Pieve a Nievole si sono impegnati – e, di

questo, gliene rendo merito, li ringrazio e ne sono orgogliosissima, come ne è orgogliosa tutta l'Amministrazione – per raggiungere un alto livello di differenziata in poco tempo, è ovvio che pretendiamo che un riconoscimento venga dato. E Pieve a Nievole è fra quei tanti Comuni che nella penultima Assemblea di ATO ha votato contro. Quindi la proposta di ATO non è passata. C'è stata una successiva Assemblea. Nel frattempo c'è stato un confronto, c'è stata una successiva assemblea e a quel punto la proposta è passata, perché ATO ha accordato di riconoscere... Il valore del riconoscimento della riduzione dei costi ancora non è noto, ma ha aderito alle richieste dei Comuni, tra cui Pieve a Nievole, di riconoscere intanto... Certamente non potrà essere una cifra esagerata, perché è un anno o poco più, un anno e mezzo che siamo passati al porta a porta, e quindi ad una differenziazione puntuale dei rifiuti. Ma fosse anche una cifra al momento che può apparire simbolica, noi l'abbiamo pretesa e l'abbiamo ottenuta. Quindi nel piano finanziario che ATO dovrà predisporre per l'anno 2020 dovrà tener conto di questo impegno che ha preso. Quindi, come al solito, si prendono posizioni di parte e non si verifica come stanno veramente le cose. Mi sembra che il suo intervento sia stato del tutto fuori luogo e fuori contesto. Non aggiungo altro. Ci sono altri interventi?

Nessun Consigliere Comunale chiede la parola.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, si passa – per chi la vuol fare – alla dichiarazione di voto.

Nessun Consigliere Comunale chiede la parola.

SINDACO

Se non ci sono dichiarazioni di voto, si passa al voto del punto in discussione. Prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE

Anche per questo, come prima, l'immediata esecutività viene votata contestualmente.

Si procede alla votazione, per appello nominale, del punto n. 5 all'ordine del giorno e della relativa immediata esecutività.

Si comunica l'esito della votazione: il Consiglio approva la proposta di cui al punto n. 5 dell'ordine del giorno e approva l'immediata esecutività dello stesso punto n. 5.

Il conteggio dei voti, per entrambe le votazioni, è il seguente:

- Favorevoli: 9.*
- Contrari: 3.*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dott. Riccardo Masoni

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal al .

Data,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Riccardo Masoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Riccardo Masoni